

Programma Operativo 2016
Relazione sull'attuazione dei progetti 2016 e dell'attività di sviluppo miglioramento

Di seguito, in calce alle singole voci di progetto o di obiettivo di sviluppo, una relazione sui risultati raggiunti nel 2016, integrata anche da documenti prodotti da soggetti terzi o dalla stessa SdS, al fine di descrivere quanto realizzato.

Nel caso la scheda riguardi obiettivi di mantenimento / sviluppo di cui la Società della Salute sia titolare, è accompagnata da una proposta di % di raggiungimento di obiettivo.

1) Partecipazione, adesione a Fondi Regionali e progetti esterni

Questa sezione raccoglie i progetti avviati in seguito alla partecipazione a bandi regionali o di altri enti, l'adesione a progetti sperimentali di varia natura, la organizzazione e/o gestione di particolari attività su indicazione regionale.

1.1	Sperimentazione di un nuovo modello regionale per il potenziamento dei servizi in materia di disabilità
	La delibera DGRT n. 1043 del 25/11/2014 ha previsto la sperimentazione di un nuovo modello regionale per il potenziamento dei servizi in materia di disabilità ➤ Servizi offerti Erogazione di consulenze tecniche Tutti coloro che presenteranno domanda avranno diritto a ricevere adeguata consulenza tecnica rispetto all'esigenza evidenziata, indipendentemente dal riconoscimento del contributo economico. Concessione di contributi I contributi spetteranno solo ai soggetti in possesso di un limite ISEE predefinito I contributi sono finalizzati al finanziamento di interventi volti a favorire la permanenza nella propria abitazione, l'autonomia e l'indipendenza delle persone con disabilità.
Impegno economico	La delibera 1043/14 prevede un finanziamento di €150.000 dei quali 50.000 come supporto al CRID per spese del personale, accordi con l'Università, sopralluoghi, modulistica ecc. e € 100.000,00 come contributi diretti ai beneficiari residenti nelle zone Fiorentina Nord – Ovest e Pratese.
Previsione 2016	Il progetto è in corso di svolgimento. Si prevede relazione conclusiva entro settembre 2016

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Il progetto si è concluso nel rispetto degli obiettivi. Nel corso del 2016 sono stati erogati n. 15 contributi a cittadini appartenenti sia alla SdS Fi Nord Ovest che alla SdS Pratese che hanno partecipato alla sperimentazione. Altri verranno liquidati nel corso del 2017. La relazione conclusiva del progetto è stata presentata agli uffici Regionali che hanno provveduto ad estendere il progetto a tutto il territorio regionale. Il bando per la presentazione delle nuove domande scadrà nel mese di Marzo 2017.

Percentuale raggiungimento obiettivo: 100%

Si allega relazione a firma dell'Architetto Benesperi inviata in Regione Toscana (All. 1)

1.2	Conferenza regionale disabilità
Descrizione	La Regione Toscana, con l'approvazione della Legge Finanziaria per l'anno 2014 (art. 47) ha previsto l'organizzazione di una conferenza regionale annuale sulle politiche della disabilità.
Impegno economico	L'impegno organizzativo della Conferenza, affidato alla Società della Salute Fiorentina nordovest è sostenuto dal finanziamento regionale.
Previsione 2016	Fase preparatoria - Giugno 2016 – Organizzazione conferenza Settembre 2016
Attività realizzate: vedi scheda nella sezione “servizi innovativi e obiettivi di miglioramento e sviluppo”	

1.3	Progetto "PRONTO BADANTE"
Descrizione	Il progetto prevede l'erogazione di contributi regionali a progetti sperimentali volti alla realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare, di cui al progetto regionale "Pronto Badante", così come previsto dalla DGR 890 del 20/10/2014. Nello specifico il progetto si pone come obiettivo quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la difficoltà dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'azione, infatti, vuole garantire la copertura di questo delicato momento quasi totalmente scoperto, dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità. Beneficiari degli interventi del bando regionale sono gli anziani conviventi in famiglia e/o gli anziani che vivono soli rientranti nelle seguenti condizioni: ➤ età uguale o superiore a 65 anni; ➤ residenti presso un Comune rientrante nella Zona-distretto coinvolta dalla sperimentazione; ➤ che si trovino in un momento di difficoltà, fragilità o disagio che si manifesta, per la prima volta, nel periodo di validità del presente progetto; ➤ che non abbiano un progetto in atto con i servizi territoriali; ➤ che non abbiano stipulato un contratto con assistente familiare. Destinatari del bando sono i soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 17, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g) e h) della l.r. 41/2005, con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana. Il bando individua le seguenti azioni: ▲ azione "Numero Verde" dove si prevede, tra l'altro, l'attivazione e la gestione di un Numero Verde dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo; ▲ azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" dove si prevede, tra l'altro, un intervento di informazione, orientamento e tutoraggio, attraverso l'invio, entro 24 ore massimo 48 ore dalla segnalazione pervenuta al Numero Verde, di un operatore qualificato presso l'abitazione dove risiede l'anziano in stato di difficoltà, e la possibilità di erogare buoni lavoro

	(voucher), acquisiti dalla Regione Toscana, da utilizzare per il lavoro occasionale accessorio di un assistente familiare per le prime necessità dell'anziano. Gli interventi sono stati estesi a tutto il territorio regionale. Nel caso della Zona Fiorentina Nordovest la Regione ha individuato Esculapio quale soggetto titolare per la Zona dell' "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio". Esculapio si occuperà inoltre della funzione di numero verde per la stessa zona.
Atti di riferimento	Delibera n. 890 del 20/10/2014 Delibera n. 890 del 20/10/2014 - Allegato A Decreto n. 391 del 29/1/2016
Impegno economico	Non vi sono impegni economici per la Sds.
Previsione 2016	Saranno da rafforzare le azioni di interazione con il servizio, anche mediante azioni divulgative e formative.
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti: Nel corso del 2016 la Regione Toscana ha proceduto ad attuare una nuova gara per l'individuazione del soggetto gestore del servizio, che è stata aggiudicata all'Associazione Esculapio e alla Cooperativa Di Vittorio per la nostra Zona. I dati di attivazione nel corso del 2016 ammontano a n. 311 interventi per la nostra Zona (circa il 5% delle attivazioni dell'intero territorio regionale). Durante l'anno si sono tenute due giornate informative dedicate agli operatori per illustrare l'organizzazione del Servizio e le modalità di attivazione dello stesso da parte delle famiglie interessate. La Regione Toscana ha ottenuto riconoscimenti anche a livello europeo per l'innovatività del progetto Pronto Badante.	

1.4	Progetti DGR 594/14 e DGR 84/16 – estensione sperimentazioni progetti "Appartamenti per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e di neo maggiorenni"
Descrizione	La Regione Toscana ha esteso la sperimentazione avviata con le Delibere 594/14 e n. 400/15 sull'area minori approvando l'avviso a presentare manifestazione di interesse per progetti sperimentali dedicati a "Appartamenti per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e di neo maggiorenni" La Società della Salute ha avviato un percorso di coprogettazione fra le associazioni, cooperative che hanno risposto alla minifestazione di interesse, introducendo una procedura comparativa per la gestione di un appartamento confiscato alle mafie e che il Comune di Campi concede in comodato direttamente alla SdS e ricevendo inoltre altre due proposte progettuali.
Atti di riferimento	Decreto n. 60/2016 e 61/2016
Impegno economico	Non determinabile
Previsione 2016	Siamo in attesa delle determinazioni della Regione Toscana.
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti. Nel 2016 la SdS ha presentato due progetti per la sperimentazione di “appartamenti per l'autonomia per minori e neo maggiorenni 16 – 21” attraverso procedure analoghe agli appartamenti donna-bambino e che hanno avuto come esito finale la stipula di ulteriori due convenzioni specifiche con	

altrettanti soggetti. La sperimentazione si protrarrà anche nel 2017.
In particolare l'utilizzo dell'appartamento sito in Campi Bisenzio ha consentito di attivare una risorsa assegnata all'Amministrazione comunale quale bene confiscato alle mafie, raggiungendo pertanto anche il risultato di valorizzare mediante un progetto sociale un immobile di tale provenienza.

Percentuale raggiungimento obiettivo: 100%

1.5	Progetto Prestito sociale
Descrizione	La Regione ha varato e finanziato (con quasi 5 milioni di euro) un progetto di prestito sociale per sostenere con prestiti fino a 3.000 euro (senza garanzie e senza interessi) le persone e le famiglie in situazioni di particolare difficoltà o fragilità socio-economica. Grazie ai progetti che hanno ottenuto il via libera è stata creata una rete territoriale di circa 300 Centri di Ascolto ai quali le persone in situazione di bisogno possono rivolgersi per sostenere un colloquio, individuale o familiare. I Centri di Ascolto, che opereranno in stretto raccordo con i servizi sociali territoriali, nell'accogliere le domande daranno priorità a coloro che si trovano in condizione di particolare fragilità socio-economica momentanea e contingente.
Impegno economico	Nessuno a carico della SdS – solo una unità di personale inserita nel comitato di coordinamento
2016	Prosecuzione attività
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Riunioni del comitato circa una al mese. Pratiche discusse ed esaminate 28 Prestiti erogati 20 Mediamente i prestiti erogati non raggiungono quasi mai il massimo erogabile e quasi sempre sono erogati in minimo due soluzioni cercando di legare le erogazioni successive alla prima, all'avvio del rimborso. La percentuale di soggetti che hanno effettuato almeno un rimborso è di circa l'80%. Per ogni incontro è stato redatto un verbale contenente il numero di pratiche esaminate e i contributi concessi Nel corso dell'anno la Regione Toscana ha riconfermato il finanziamento dei progetti e ha autorizzato le associazioni a riutilizzare le somme restituite dai beneficiari del prestito sociale.	

1.6	Progetto Con-trat.to
Descrizione	Il progetto a favore del sostegno e aiuto delle vittime della tratta in Toscana viene presentato ormai da alcuni anni dalla Regione stessa che coinvolge i vari partner con richiesta di un cofinanziamento e coordina tutti gli interventi in favore dell'utenza indicata
Impegno economico	La società della salute ha partecipato negli anni precedenti con un cofinanziamento di € 2.000 per uno sportello di accoglienza gestito dalla Associazione Progetto Arcobaleno .
Previsione 2016	Si prevede la riconferma dell'adesione al progetto e del cofinanziamento di € 2.000 anche per il 2016.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti.

Il Progetto è proseguito in continuità fino alla naturale scadenza . Si è lavorato alla riproposizione di un nuovo progetto toscano al Ministero che ha preso il nome di SATIS. Fra Comune di Firenze, come soggetto attuatore – coordinatore, e il Comune di San Casciano Val di Pesa, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, la C.A.T. Cooperativa Sociale e l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus, in qualità di soggetti attuatori, si è stabilito data la vicinanza territoriale, di concorrere in sinergia alla realizzazione delle azioni previste dal progetto “S.A.T.I.S – Sistema Antitratta Toscano Integrazione Sociale” formalizzando, con apposite dichiarazioni l’impegno a cofinanziare la realizzazione delle attività specificate in apposita Convenzione;

1.7	Progetto Vita Indipendente ministeriale
	La SdS ha presentato richiesta di finanziamento per un progetto per la vita indipendente che prevede le seguenti azioni: – Contributi per figura di Care Giver – Sostegno ai progetti di cohousing per persone con disabilità
Previsione 2016	Conclusione progetto

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti.

Il progetto 2014 si è concluso al 30/12/2016 con l'erogazione di € 60.000,00 per i progetti di Cohousing gestiti dalla Fondazione Polis e dalla Associazione CUI - I ragazzi del Sole - € 20.000,00 per uno specifico bando per la figura di caregiver. Il cofinanziamento di € 20.000,00 è stato garantito mediante i fondi regionale destinati al progetto Vita Indipendente Regionale. Nel Corso del 2016 si è provveduto alla presentazione di un nuovo progetto che è stato accolto e finanziato sempre per € 80.000,00 che verranno utilizzati per sostenere i progetti di vita autonoma/cohousing, e per contributi integrativi per accompagnamento e trasporto legati alla figura del care giver.

Il progetto, presentato a valere sui bandi ministeriali, è mediato dalla Regione Toscana, è stato inoltrato alla Regione Toscana che a sua volta l’ha predisposto sulla base della modulistica ministeriale e a sua volta presentato per il finanziamento, accogliendo le richieste di finanziamento e facendo proprie le azioni correlate proposte dalla nostra Zona.

A dicembre 2016 è arrivata la comunicazione dell’attribuzione del finanziamento, per € 100.000,00, la cui decorrenza progettuale è stata fissata al 1.1.2017. I risultati del progetto saranno pertanto illustrati al termine dell’anno 2017.

Allegati: Relazione conclusiva Regione Toscana per conclusione progetto (All. 2)

Percentuale raggiungimento obiettivo: 100%

ALLEGARE RELAZIONE A REGIONE TOSCANA SU BANDO 2014

1.8	SERVIZIO CIVILE REGIONALE
Descrizione	La SdS Fiorentina Nord – Ovest ha presentato due progetti sul bando regionale per il servizio civile, uno di rafforzamento della funzione di accoglienza presso i servizi

	per l'accesso e uno di sostegno alla programmazione e al monitoraggio.
Atti di riferimento	Decreto RT n. 6522 del 23.12.2015
Impegno economico	Nessun impegno economico
Previsione 2016	L'attività dovrebbe iniziare nel corso del 2016.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Nel corso dell'anno la Zona Fiorentina Nord – Ovest ha partecipato al bando della Regione Toscana per la presentazione di progetti a valere sui fondi destinati al Servizio civile regionale, presentando due progetti – rispettivamente dedicati al rafforzamento dell'accoglienza nelle sedi decentrate e al sostegno alla predisposizione degli strumenti di programmazione a partire dalla realizzazione del profilo di salute – che sono stati poi approvati e finanziati.

La realizzazione dei progetti avverrà nel corso del 2017, a seguito delle selezioni di volontari e dell'avvio in servizio degli stessi da parte della Regione Toscana.

1.9	Home Care Premium - Inps – gestione ex Inpdap
Descrizione	Nel 2014 la SdS ha aderito al nuovo Bando INPS in continuità con il periodo precedente. Il progetto prevede una organizzazione complessa che mira ad individuare soggetti non autosufficienti a cui l'INPS direttamente eroga un contributo mensile per alleggerire i loro bisogni assistenziali , oltre a prevedere un budget per l'erogazione di prestazioni integrative fornite attraverso l'organizzazione dei servizi della zona . Il personale è stato reperito attraverso un affidamento tramite selezione pubblica ad una cooperativa di tipo A
Impegno economico	Trasferimento Fondi da INPS
2016	Il progetto 2014 è stato prorogato fino a Giugno 2016 data in cui si prevede l'uscita di un nuovo bando

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Il progetto è stato prorogato prima fino a dicembre 2016 , poi fino al mese di Giugno 2017 in previsione dell'uscita di un nuovo bando.

Trimestralmente sono state inviate ad INPS le rendicontazioni richieste relative alle PRESTAZIONI INTEGRATIVE concesse dalla SdS e relative alle SPESE GESTIONALI a cui si è fatto fronte per la gestione del progetto.

Per ognuna delle proroghe si è provveduto ad espletare apposita procedura di affidamento diretto attraverso la piattaforma regionale START per reperire il personale amministrativo e professionale necessario e per garantire la realizzazione del servizio.

E' stato inoltre necessario avviare una procedura di affidamento anche per il reperimento del servizio di assistenza educativa a favore dei minori con disabilità beneficiari di prestazioni integrative all'interno del progetto HCP, poiché non era più possibile attingere dal monte ore relativo alla gara di appalto relativa a questo tipo di servizio riferita a tutti gli utenti del territorio della società della Salute, in scadenza ad agosto del 2017 , e all'interno della quale non sussisteva la necessaria capienza di ore integrative disponibili.

Il numero di utenti interessati è stato nel 2016 pari a 83.

Risultato raggiunto: 100%

1.10	Progetto ABITARE SOLIDALE
Descrizione	Nel 2014 è stato approvato un protocollo di intesa con l'Associazione Auser Volontariato per il progetto "Abitare Solidale". Sulla base di quanto stabilito nel protocollo, si è stabilito di realizzare un progetto di ricerca sull'"Housing Sociale, inclusione e nuove forme dell'abitare"
Atti di riferimento	Delibera 34/2014 - decreto n. 28 del 17 febbraio 2016
Impegno economico	€ 2.200,00
Previsione 2016	creazione di una banca dati territoriale che consenta di incirciare le offerte e le richieste e estendere la pratica del cohousing a livello di zona.
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Si è dato attuazione a quanto espresso nel protocollo e si è previsto di riproporlo alla sua scadenza. La ricerca è stata effettuata e i risultati saranno presentati in una occasione pubblica. Le modalità di operare dell'organizzazione sono risultate coerenti con le aspettative e si apre la possibilità a nuovi percorsi di collaborazione anche con le singole amministrazioni comunali.	

2) Interventi e servizi relativi all'area della povertà e disagio Adulti, Pronta accoglienza, Sostegno a famiglie in difficoltà, sostegno a percorsi assistenziali per donne sole e/o con figli

2-1	Case di Accoglienza e strutture residenziali per donne sole e/o con figli, uomini soli e emergenza abitativa
Descrizione 1	1) Rapporto convenzionale con Associazione Nosotras – Progetto Dentro Lo Specchio Struttura ubicata sul territorio del Comune di Scandicci (Largo Spontini data alla SdS in comodato d'uso gratuito da parte dell'Amministrazione comunale finalizzata al proseguimento del progetto) Il progetto è volto alla ospitalità temporanea per donne sole e/o con figli in situazione di disagio sociale ed economico, secondo un piano di intervento personalizzato elaborato dal servizio Sociale professionale
Impegno economico	Nessun impegno forfetario, il costo è dato dalle rette di inserimento
2016	Stipula di nuova convenzione la cui scadenza è allineata con il comodato gratuito per l'alloggio - giugno 2019
Attività e risultati	La convenzione è stata siglata e resta valida fino allo scadere del comodato. Si è aperta una verifica sull'utilizzo effettivo della struttura che per ubicazione (condominio numeroso e piano IV) presenta difficoltà per la scelta dei soggetti idonei ad essere inseriti presso la struttura.
Descrizione 2	2) Rapporti convenzionali con Associazione Caritas E' stata approvata una convenzione quadro che contempla i rapporti con tutte le strutture gestite da Caritas sul territorio a) Attualmente attive le convenzioni con Ass.Caritas per la Struttura situata sul territorio di Sesto Fiorentino denominata S. Chiara (la convenzione per 5 posti per

	donne sole e /o con figli prevede l'accoglienza e l'accompagnamento sociale con una spesa a carico della SdS per i posti non occupati e a carico dei comuni invianti in caso di occupazione del posto. Convenzione in scadenza a ottobre del 2014 . b) Convenzione con struttura denominata S. Martino per uomini con riserva di 5 posti gestiti dal Centro di Ascolto dal Comune di Sesto Fiorentino che si fa carico totalmente della spesa. c) Convenzione con struttura denominata La Meridiana a Scandicci per 3 mini appartamenti destinati all'emergenza abitativa; il Comune di Scandicci si fa carico totalmente della spesa pari a euro 12.600,00 annua d) Convenzione con piccola comunità di Quintole per 1 posto di pronta accoglienza per minori e) Convenzione centri diurno per minori Di Liegro
2016	Rivalutazione e rinnovo
Attività e risultati	Le convenzioni sono state rinnovate fino alla prima metà del 2017. E' stata effettuata una proroga per la struttura S. Chiara per permettere di elaborare un nuovo tipo di convenzione
Descrizione 3	Gestione n. 4 alloggi messi a disposizione dal comune di Sesto Fiorentino per emergenza abitativa e/o situazioni di disagio sociale. Deliberazione G.E. 8/2009
2016	Gestione ordinaria
Attività e risultati	Nel corso dell'anno 2016 gli appartamenti temporanei siti in Via Parini, Sesto Fiorentino sono stati utilizzati per dare risposta a necessità abitativa di nuclei familiari del territorio. Le ammissioni sono state disposte dalla Commissione nominata ai sensi della Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8/2009 e successive integrazioni, convocata a richiesta del Servizio Sociale Professionale in presenza di situazioni vulnerabilità. Al termine dell'anno 2016 n. 2 appartamenti risultano occupati.
Descrizione 4	Attive convenzioni per appartamenti con cooperative/associazioni in scadenza giugno 2016 -
Previsione 2016	Vedi obiettivi di miglioramento

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti.

Descrizione 4: Si è provveduto a bandire la manifestazione di interesse per alloggi a favore di donne sole/madri con figli.

Atti di riferimento:

- decreto n. 101 del 17/6/2016 – Approvazione avviso pubblico per la raccolta manifestazioni di interesse

Il bando ha previsto due possibili scadenze per presentare candidature: 31/8 e 31/12 - 2016

1° Verbale – 9/9/2016 - 4 proposte valutate e stipulato con ogni ente ammesso una specifica convenzione (4 soggetti si sono proposti e sono state stipulate altrettante convenzioni per n. 5 alloggi -) Decreto 156 del 28/09/2016 – Rep. convenzioni n. 94, 95, 96, 97 - (S.D. Diaconia Valdese Fiorentina, - Nosostras, Associazione di promozione sociale, - Chicco Di Grano, - Cooperativa sociale, - Con Voi scs Onlus Cooperativa Sociale).

La valutazione della ulteriore proposta pervenuta entro il 30/12/2016 verrà espletata nel corso dei primi mesi del 2017.

Risultati raggiunti: 100%

2-2	Progetti a sostegno delle vittime di violenza
Descrizione	Da molti anni è attivo un rapporto convenzionale con Associazione Artemisia per ascolto, sostegno, accompagnamento e in casi di particolare emergenza accoglienza presso case rifugio. La convenzione con associazione Artemisia è valida fino al 31/05/ 2016 con impegno di spesa per € 20.000. Realizzata anche convenzione per apertura di 2 sportelli territoriali
Impegno economico	€ 20.000 + 10.000 per sportelli territoriali
Previsione 2016	Si prevede il rinnovo per uguale importo di spesa in virtù del fatto che l'associazione Artemisia è l'unica associazione che sul territorio si occupa del problema della violenza su donne e minori coniugando l'assistenza psicologica con quella legale e con la protezione delle vittime in collaborazione stretta con i servizi sociali della zona.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti.

Rinnovata convenzione per il progetto generale di sostegno alle vittime di violenza da giugno 2016 a tutto dicembre 2017 con importo complessivo di € 30.000,00.

Rinnovata anche la convenzione per gli sportelli territoriali fino al 11/12/2017 con un importo complessivo di € 10.000.

Si allega relazione Associazione Artemisia relativa al 2016 (All 3)

2-3	Progetto “sostengo” per la presa in carico integrata sul territorio
Descrizione	Sulla base delle emergenze rilevate dal servizio Sociale Professionale l'assemblea ha esplicitato l'intenzione di costituire una rete territoriale con associazioni per creare sportelli di ascolto o comunque sperimentare modelli di presa in carico integrata con i servizi per formulare progetti individualizzati a favore della tipologia di utenza identificata. E' stata attivata una convenzione specifica con Nos Otras nell'ambito del progetto denominato “Sostengo” (Decreto n. 203/2016, scadenza 31/12/2017)
Impegno economico	37.000 per 18 mesi da suddividere sui vari comuni a seconda delle modalità di organizzazione del servizio.
Previsione 2016	Effettuare una verifica della situazione con la richiesta di un report specifico da parte di Nosotras per valutare l'eventuale rinnovo del progetto alla sua scadenza (luglio 2016)

Per l'anno 2016 il Progetto Sostengo ha raggiunto gli obiettivi indicati nel progetto stesso ovvero: ha fornito sostegno alle donne straniere e non nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze necessarie alla conduzione di una vita dignitosa; ha provveduto al loro inserimento nel contesto sociale del territorio. ha creato e ricercato opportunità di accesso al lavoro, ha offerto un servizio di consulenza psico-sociale, ha rafforzato la loro capacità progettuale, ha promosso momenti di incontro fra le donne per discutere e condividere i problemi che le accomunano nella logica del self help e dell'empowerment di genere.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso la collaborazione Servizio Sociale-Operatori del

progetto lavorando nell'ottica condivisa di fornire informazioni, consulenza sui problemi abitativi, sulla pianificazione familiare, consulenza legale e sul diritto di famiglia, sostegno psicologico e relazionale, orientamento sui percorsi lavorativi e/o formativi, fornire un servizio di interpretariato e mediazione culturale. Da luglio 2015 a giugno 2016 sono state prese in carico 88 donne per un totale di 376 familiari. Per le specifiche dei risultati raggiunti rimando alla relazione finale di attività **che si allega (Allegato 4)**

2.4	Progetto gestione centro adolescenti e giovani -
Descrizione	Convenzione con Cooperativa Macramè per la gestione del centro adolescenti e giovani Canapè periodo 2015 - 2017
Atti di riferimento	Decreto n. 178 del 29/09/2015
Impegno economico	Per il 2016 sono stati destinati alla convenzione con la Cooperativa € 39.265,00 quale sostegno zonale oltre al costo che ciascun comune sostiene per la frequenza di ragazzi/e inseriti.
Previsione 2016	Monitoraggio attività e coordinamento con progetto presentato dalla Cooperativa ad altri enti. Approvazione del piano economico 2016/2017.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti (Zecchi Bandini Frascino)

Nell'anno 2016 sono stati effettuati incontri di monitoraggio con gli operatori della Cooperativa con cadenza trimestrale 13 gennaio 13 aprile e 7 luglio. Nell'anno educativo 2015/2016 sono stati accolti presso il Centro diurno "la zattera" 20 minori prevalentemente residenti nel comune di Campi Bisenzio e nel comune di Signa. Nel progetto "Terra in vista" sono stati seguiti 12 minori a fronte di 16 richieste. Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti.

Risultati conseguiti coincidono con quelli previsti: costruzione e messa in atto di progetti educativi per la persona considerato il proprio sistema di relazioni significative comprese quelle all'interno del gruppo dei ragazzi; sostegno allo studio e alla persona nella propria esperienza scolastica; lavoro di equipe.

La convenzione per il progetto Terra in vista è stata stipulata con scadenza a luglio 2017. Si è aggiunto anche il progetto Approdo che è stato cofinanziato dall'Ente Cassa di Risparmio con un contributo a carico della SdS di € 12.000,00 e scadenza a giugno 2017.

3) Interventi e servizi per la popolazione anziana

3-1	Patto Welfare leggero
Descrizione	Servizi di teleassistenza, di accompagnamento non istituzionale e di prossimità, attività di socializzazione e a sostegno della domiciliarità come definiti nel patto territoriale da realizzarsi attraverso convenzioni con le associazioni che lo hanno sottoscritto. Per il Comune di Sesto rientra anche il progetto Agosto Anziani
Impegno economico	75.000,00 euro
Previsione 2016	Rinnovo convenzioni annuali con le associazioni aderenti al Patto territoriale
Risultati raggiunti	Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

	- Polo Campi-Signa Convenzioni per tele-assistenza utenti Campi e Signa approvate con Decreto SDS n. 252 del 31/12/2015 con Misericordia di Campi-Bisenzio Utenti n.13 per il Comune di Campi e 7 per il Comune di Signa. Spesa - Polo Sesto Fiorentino - Agosto Anziani: approvato con Provvedimento del Direttore n. 123 del 12/07/2016 il progetto proposto dall'Associazione Comunale Anziani per soggiorno presso le Croci di Calenzano e con Provvedimento del Direttore n. 127 del 15/07/2016 il progetto proposto dall'Associazione Auser di Sesto Fiorentino per soggiornanti presso la sede di Viale Pasolini. Nel primo caso gli ospiti sono stati circa 70 e nel secondo 16. - Teleassistenza: approvato con Provvedimento del Direttore n. 247 de 31/12/2015 il servizio per i Comune di Sesto Fiorentino e Vaglia in collaborazione con la Misericordia di Sesto Fiorentino. Gli utenti che hanno beneficiato del servizio sono stati 25 per Sesto e 1 per Vaglia. - Accompagnamento non istituzionale: approvate con Provvedimento del Direttore n. 245 del 31/12/2015 le attività di accompagnamento sociale non istituzionale con l'Associazione Comunale Anziani e l'Auser di Sesto Fiorentino. Avvalendosi dei servizi di entrambe le Associazioni sono stati effettuati numerosi servizi dei quali hanno beneficiato oltre 30 utenti. - Attività di socializzazione: approvato con Provvedimento n. 20 del 4/02/2016 il progetto per attività rivolte ad anziani e cittadini in situazione di svantaggio con del Comune di Sesto Fiorentino con l'Associazione Comunale Anziani. Approvato con Provvedimento n. 250 del 31/12/2015 il progetto per lo svolgimento di attività rivolte ad anziani e a cittadini in situazione di svantaggio con l'Associazione Auser. Per entrambi i progetti numerose sono state le attività svolte che hanno raggiunto utenti presso strutture residenziali, diurne, centri civici e centri per disabili. - Comune di Scandicci - Attività di trasporto sociale non istituzionale per visite mediche, spesa e commissioni varie, consegna pasti a domicilio e attività di socializzazione rivolte ad anziani in situazioni di svantaggio/soli al fine di favorirne la permanenza a domicilio Convenzione stipulata con l'Auser di Scandicci approvata con Provvedimento sds n. 251 del 31.12.2015. Servizi svolti n. 1471 Risultato raggiunto: 100%
--	---

3-2	Progetto Mai dire Vecchio Sesto Fiorentino
Descrizione	Gestione attività di aggregazione, animazione e di socializzazione lungo tutto l'arco dell'anno rivolte ad anziani auto-sufficienti. Attività rivolta ad utenti di Sesto Fiorentino.
Impegno economico	39.000,00 euro
Previsione 2016	Verifica in merito all'efficacia del progetto e valutazione ipotesi di trasformazione in servizio stabile.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti:

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 258 del 31/12/2016 il progetto MaiDireVecchio per il Comune di Sesto Fiorentino realizzato con il Consorzio Co&So di Firenze.

Gli incontri periodici con il soggetto gestore e con le Associazioni che aderiscono al progetto hanno confermato l'apprezzamento delle attività svolte e la volontà affinché possa diventare un progetto stabile. Anche i dati relativi agli utenti coinvolti confermano questa valutazione.

Iscritti frequentanti stabilmente le attività: n. 23

3-3	Progetto Mai dire Vecchio Vaglia
Descrizione	Avvio sperimentazione di un progetto di aggregazione rivolto ad anziani auto-sufficienti attraverso attività di animazione e di socializzazione. Attività rivolta ad utenti di Vaglia. Realizzazione tramite affidamento diretto al soggetto proponente.
Impegno economico	5.000,euro
Previsione 2016	Verifica in merito all'efficienza del progetto e valutazione ipotesi di sua riproposizione

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 265 del 31/12/2015 il progetto MaiDireVecchio per il Comune di Vaglia. Dalla relazione conclusiva del progetto si evince la piena realizzazione degli interventi di carattere informativo dello sportello attivato in forma itinerante nelle frazioni del territorio comunale. Anche le attività di socializzazione promosse hanno, sia in termini di quantità che di risposta dall'utenza, avuto una soddisfacente adesione.

3-4	Progetto Anziani al Centro Scandicci
Descrizione	L'attività comprende diverse forme di stimolazione cognitiva e creativa. Le attività si svolgono presso i locali messi a disposizione da parte del comune di Scandicci. E' rivolto ad utenti auto-sufficienti e parzialmente auto-sufficienti. Nel periodo estivo si attuano anche iniziative di sorveglianza attivi anziani fragili connesse alle attività del progetto Anziani al Centro
Impegno economico	26.000,00 euro
Previsione 2016	Verifica in merito all'efficienza del progetto e valutazione ipotesi di trasformazione in servizio stabile

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti :

Da un punto di vista amministrativo il progetto ha richiesto più proroghe (provvedimenti del Direttore n. 259/2015, n.114/2016 e n. 176/2016) per problematiche connesse alla disponibilità degli spazi da parte del soggetto gestore in cui attuare il progetto.

Le attività svolte, pur in questa situazione di precarietà, hanno risposto comunque ad un bisogno fortemente espresso dall'utenza e dalle famiglie, anche in considerazione della attuale non presenza di servizi alternativi su questo territorio.

La possibilità di riproporre analoga esperienza per il futuro ha tuttavia come premesse la soluzione dei problemi logistici, che nel corso del 2017 dovranno in tutti i modi essere risolte.

3-5	Fornitura Pasti a domicilio
Descrizione	Attualmente il servizio non è attivo su tutto il territorio; esistono convenzioni con diverse associazioni per Scandicci, Vaglia e Sesto Fiorentino per la consegna a domicilio agli anziani soli dei pasti forniti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto di ristorazione del relativo comune. Affidamento al soggetto che gestisce la fornitura pasti scolastici dei comuni interessati.
Impegno economico	35.000,00 euro
Previsione 2016	Riproposizione attività con le modalità annualità precedenti

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Sesto Fiorentino: approvato con provvedimento n. 249 del 31/12/2015 il servizio di fornitura e consegna di pasti a domicilio ad utenti dei servizi sociali. Il Servizio è gestito dall'Associazione Auser. Gli utenti raggiunti nel corso dell'anno 2016 sono stati 13.

Vaglia: approvato con provvedimento n. 11 del 28/01/2016 il servizio di consegna di pasti a domicilio ad utenti dei servizi sociali. Il Servizio è gestito dalla Ditta Gemeaz Elier Spa, aggiudicataria dell'appalto mensa per il Comune. Gli utenti raggiunti nel corso dell'anno 2016 sono stati 2.

Scandicci: approvato con provvedimento n. 5 del 18/01/2016 il servizio di fornitura pasti a domicilio per utenti dei servizi sociali, soprattutto anziani soli. Il Servizio è gestito dalla Ditta CIR FOOD Eudania, aggiudicataria dell'appalto mensa per il Comune. I pasti forniti nell'anno 2016 sono stati 2040, gli utenti 10

3-6	Progetto Sesto Solidale
Descrizione	Gestione di uno sportello informativo rivolto agli anziani e alle loro famiglie e coordinamento della rete di associazioni di volontariato del territorio coinvolte in servizi di welfare leggero. Realizzazione tramite affidamento diretto al soggetto proponente
Impegno economico	19.000,00
Previsione 2016	Verifica in merito all'efficacia del progetto e valutazione ipotesi di trasformazione in servizio stabile

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Con Provvedimento del Direttore n. 257 del 31/12/2016 è stato approvato il progetto SestoSolidale realizzato con il Consorzio Co&So di Firenze.

Gli incontri periodici con il soggetto gestore e con le Associazioni che aderiscono ai progetti hanno confermato l'apprezzamento delle attività svolte e la volontà affinché possa diventare un progetto stabile. Anche i dati relativi agli utenti coinvolti confermano questa direzione.

Contatti sportello informativo: n. 866

Colloqui effettuati sportello informativo: n. 30

Trasporti verso destinazioni sanitarie: n. 658

Utenti servizi di trasporto: n. 497

4) Interventi e servizi per la popolazione disabile

Gli interventi e servizi a sostegno e a favore delle persone disabili, nel bilancio della Società della Salute nel Bilancio 2015 assumono un volume complessivo superiore agli altri settori.

4.1	Progetti speciali Centri di socializzazione Scandicci
Descrizione	Si tratta di un Progetto sperimentale di attività ricreative serali e di un Progetto di intensificazione programma di fisioterapia. Entrambi costituiscono integrazione del nuovo appalto per la gestione dei Centri avviato nel 2014. Affidamento della gestione del progetto alla coop aggiudicataria dell'appalto per il servizio ordinario.
Impegno economico	Spesa prevista: Progetto Sere Insieme euro 30.000,00 e Progetto Fisioterapia euro 20.000,00 totalmente a carico dei Comuni afferenti
Previsione 2016	Verifica efficacia e utilizzo delle attività proposte al fine di una eventuale rimodulazione per il 2017

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Sere Insieme - Approvato con Provvedimento del direttore n. 254 del 31.12.2015 con una spesa complessiva prevista in €. 26.402,40 +IVA il progetto "Sere Insieme 2016" è rivolto agli Utenti dei due Centri di Socializzazione per disabili di Scandicci (Istrice e La Palma). Il progetto prevede complessivamente 72 serate dalle ore 17,00 alle 22,00 (1 giorno la settimana in ogni Centro per circa 9 mesi) a gruppi composti da max 6 persone, con frequenti uscite sul territorio per cene od altri eventi. La partecipazione è stata numerosa sempre tendo conto del "tasso di assenza" fisiologica di questa tipologia di utenza. Per il 2017 è allo studio la possibilità di integrare alcune serate con l'inserimento di utenti disabili, che non frequentano però i Centri suddetti.

Obiettivo raggiunto: 100%

Progetto fisioterapia - Approvato con Provvedimento del direttore n. 255 del 31.12.2015 con una spesa complessiva prevista in €. 15.345,00 +IVA il progetto "Fisioterapia al Centro" in prosecuzione con gli anni precedenti è rivolto a tutti gli Utenti dei Centri di Socializzazione per disabili la Palma e Istrice di Scandicci. Il progetto prevede la presenza di un Terapista per la riabilitazione per complessive 800 ore annue (400 ogni centro) che svolgerà attività di ginnastica dolce e giochi motori svolti sia individualmente che di gruppo. L'attività ottiene sempre il massimo gradimento da parte dei familiari degli utenti. Per il 2017 è previsto la riproposizione senza alcuna modifica.

Obiettivo raggiunto: 100%

4.2	AAA - Azioni di alternanza attiva
Descrizione	Il progetto rientra nelle azioni del percorso più ampio di "Fare Squadra" di cui alla delibera sds n. 12 del 31/05/2012 – percorsi lavorativi e di inclusione sociale per lavoratori svantaggiati. Rivolto a ragazzi disabili inseriti nella scuola superiore per la creazione di percorsi scuola lavoro attraverso tirocini formativi
Impegno economico	I tirocini formativi sono a carico dei comuni che inseriscono i ragazzi nei percorsi previsti dal progetto per un arco temporale di 2 annualità scolastiche 2014/15 – 2016/17 per una spesa complessiva di € 17.890,62
Previsione 2016	Da verificare l'interazione con il progetto su FSE 2014/2020 destinato a finanziare azioni di accompagnamento al lavoro.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Rinnovata la convenzione per il progetto fino a luglio 2017

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 169 del 13/10/2016 il progetto AAA per l'anno scolastico 2016/2017. Il servizio è stato affidato alla Coop. Socialeinrete di Sesto Fiorentino. La proposta progettuale per l'anno scolastico in corso prevede un percorso strutturato di avviamento ad inserimenti lavorativi.

Le attività del laboratorio FORMAZione Mentis sono volte alla valutazione delle competenze degli studenti disabili del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Le attività di laboratorio finalizzate all'acquisizione di competenze lavorative sono invece proposte agli studenti disabili del triennio delle scuole secondarie di secondo grado del territorio; in questo caso le attività sono suddivise in due diverse proposte che rispondo a diversi gradi di disabilità e capacità manuali.

Gli strumenti operativi e di valutazione degli interventi costituiscono elementi di valutazione per il S.S.P. per la verifica del successivo percorso post scolastico e avvio ad eventuali esperienze di cui al FSE 2014/2020.

4.3	Progetto Strada facendo Fiesole
Descrizione	Attività di socializzazione e del tempo libero a supporto dei percorsi di autonomia degli utenti disabili nel comune di Fiesole
Impegno economico	25.000,00 euro
Previsione 2016	Verifica in merito all'efficiacia del progetto.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 256 del 31/12/2015 il progetto Strada Facendo rivolto a giovani disabili del Comune di Fiesole. Il progetto è stato affidato al Consorzio Co&So di Firenze. Come si evince dalla relazione conclusiva delle attività al progetto hanno aderito n. 11 utenti di cui n. 9 di Fiesole e n. 2 di Vaglia. Nel corso di tutto l'anno la frequenza costante di tutti gli utenti dimostra il gradimento delle attività proposte, sia all'interno della struttura sia al di fuori di essa. Attiva è anche la collaborazione con il territorio e l'Associazionismo locale. I laboratorio proposti sono stati numerosi e variegati.

4-4	Progetto Oltre la scuola – Centro Felicità
Descrizione	Percorsi di socializzazione e di autonomia extra-scolastica per giovani alunni disabili , laboratori creativi attivati attraverso sinergie tra varie associazioni di volontariato e con il coinvolgimento di operatori SdS
Impegno economico	16.000,00 euro
Previsione 2016	Si prevede di riproporre il progetto con modalità in linea con gli anni precedenti e il convenzionamento con le associazioni di volontariato del territorio

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento n. 256 del 30/12/2016 il programma annuale delle attività previste dal progetto “Oltre la scuola – Felicità”. L'attività congiunta del personale educativo del centro, il servizio sociale professionale e la neuropsichiatria Asl ha elaborato il quadro di attività che segue:

- Laboratorio di Teatro proposto da Educatori socio assistenziali della SDS in collaborazione con Educatori della Coop. Di Vittorio. Il laboratorio si tiene nella giornata del lunedì con incontri di n 2 ore.
- Laboratorio di Manualità con argilla proposto da Educatori socio assistenziali della SDS in collaborazione con Educatori della Coop. Di Vittorio. Il laboratorio si tiene nella

giornata del martedì con incontri di n 2 ore.

- Laboratorio Coro Mani Bianche proposto dall'Associazione Scuola di Musica di Sesto Fiorentino presso la sede dell'Associazione stessa, Via Scardassieri, Sesto Fiorentino. Il laboratorio si tiene nella giornata del martedì con incontri di n. 1 ora e trenta minuti.
- Laboratorio di Educazione al ritmo proposto dall'Associazione Polisportiva Associazionismo Sestese di Sesto Fiorentino presso il Palazzetto dello Sport, Viale Machiavelli. Il laboratorio si tiene nella giornata del mercoledì con incontri di n. 1 ora e trenta minuti.
- Laboratorio calcistico denominato Una squadra per tutti proposto da Educatori socio assistenziali della SDS in collaborazione con l'Associazione U.S.D. Rinascita Doccia di Sesto Fiorentino presso il Campo Sportivo Doccia, Viale XX Settembre. Il laboratorio si tiene nella giornata del mercoledì con incontri di n. 2 ore.
- Laboratorio di Musica proposto dall'Associazione Scuola di Musica di Sesto Fiorentino presso la sede della Casa del Popolo di Querceto, Via Napoli. Il laboratorio si tiene nella giornata del giovedì con incontri di n. 1 ora e trenta minuti.
- Laboratorio di Pet Therapy proposto dall'Associazione Antropozoa presso la sede di Felicità, Piazza della Chiesa, 36. Il laboratorio si tiene nella giornata del venerdì con incontri di n. 1 ora.
- Laboratorio di Percorsi di autonomia proposto da Educatori socio assistenziali della SDS. Il laboratorio si tiene nella giornata del venerdì con incontri di n. 2 ore.

4-5	Progetto Oltre l'ambulatorio – autismo
Descrizione	Progetto specifico a supporto degli utenti autistici per sostenerne i percorsi di autonomia, svolto dalla Associazione Sindromi Autistiche e rivolto prevalentemente ad utenti del comune di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio.
Impegno economico	16.000,00 euro
Previsione 2016	Prosecuzione attività fino a scadenza convenzione e poi verifica riproposizione
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Rinnovata la convenzione coi seguenti atti: Decreto Sds n.200 del 30/10/2015 periodo novembre 2015-giugno2016 Decreto SDS n.212 del 01/12/2016 periodo dicembre 2016-giugno2017 Attività di Laboratorio educativo per totale 15 bambini utenti del Comune di Campi e Signa e dal 2016 utenti anche di Sesto Fiorentino.	

4-6	Progetto Forza 4
Descrizione	Attività specifiche di supporto scolastico per minori con attestazione DSA che frequentano le scuole di Sesto Fiorentino
Impegno economico	11.000,00 euro
Previsione 2016	Prosecuzione attività
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Approvato con Provvedimento del Direttore n. 145 del 14/09/2016 il progetto Forza 4 per l'anno scolastico 2016/2017. Il progetto è stato affidato alla Coop. Convoi. La valutazione finale, anche ai fini della possibile riproposizione del progetto è rinviata alla fine dell'anno scolastico.	

4-7	Progetto Tempi moderni
Descrizione	In collaborazione con la cooperativa sociale "Sociale in Rete" all'interno del progetto di attività denominato fare squadra, è stato attivato nel 2013 (Del SdS n. 2 del 03/04/2013) un progetto che prevede l'inserimento in un laboratorio di un numero variabile da 4 a 7 di ragazzi in uscita dal percorso scolastico con disabilità medio lievi per attività di produzione di semilavorati in collaborazione con le realtà produttive gestite dalla cooperativa e alcune aziende del territorio.
Impegno economico	Convenzione 2015 – 2016 € 18.000,00
Previsione 2016	Il sostegno al progetto verrà valutato allo scadere della convenzione previa valutazione da parte del Servizio Sociale Professionale dell'attività fino ad ora svolta e delle possibilità di evoluzione di un percorso che prevede l'integrazione anche con la progettazione POR FSE

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Durante l'esecuzione del progetto e alla sua conclusione (**giugno 2016**) sono stati fatti 4 incontri di verifica con i Servizi sociali invianti. L'incontro conclusivo ha visto anche la presenza dei coordinatori dell'area professionale e la Direzione

Dei 12 ragazzi che sono transitati dal progetto si è valuta la possibilità di una loro segnalazione per il Progetto ALI, a valere sui fondi POR-FSE, per 5 utenti.

Gli altri non sono risultati idonei ad intraprendere in questa fase un percorso diverso, ma sono stati riproposti per un progetto analogo al precedente che prenderà avvio nel corso del 2017.

4.8	Progetto "Estate e non solo.... da soli"
Descrizione	Programma di iniziative per disabili proposto ogni anno per garantire la possibilità di effettuare durante l'anno alcune attività ricreative organizzate in uscite di uno o più giorni per far condividere ai ragazzi disabili la possibilità di sperimentare brevi vacanze in piccoli gruppi in autonomia rispetto alle famiglie. Il servizio è affidato alla cooperativa CEPIS.
Impegno economico	20.000,00 euro
Previsione 2016	Il programma vacanze approvato e finanziato si conclude ad Agosto 2016. Verrà successivamente valutata l'eventuale riproposizione

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Il progetto si è concluso ad Agosto 2016 con la realizzazione delle attività che erano state previste. Ne è stata successivamente curata la riproposizione del servizio, mediante affidamento a soggetto terzo, per un importo di circa € 39.000,00 con validità fino la mese di Agosto 2018.

Tutte le attività proposte hanno incontrato interesse ed adesione nei numeri e tipologie di utenza previste dal progetto per le diverse iniziative (singole uscite, iniziative di una sola giornata o week-end)

4.9	Progetto P.I.T.A.
Descrizione	Il progetto prevede l'intervento terapeutico in acqua per un gruppo di minori comunicati annualmente all'associazione Astrolabio individuati in collaborazione

	con il servizio sociale professionale e il servizio di Neuropsichiatra infantile della ASL. Negli ultimi anni il progetto è stato finanziato con una quota fissa a carico della SdS che per il 2013 è stato di € 6.000,00 oltre ad una quota di € 200,00 per ogni bambino imputata sul budget del comune inviante
Impegno economico	€ 7.000 a carico della SdS e € 200 a bambino a carico del budget del comune inviante per il 2015 - 16
Previsione 2016	Sulla base della previsione di bambini che l'associazione Astrolabio seguirà nell'anno scolastico 2015/16 si manterrà una quota fissa che consenta di mantenere l'impegno di ogni comune di € 200 per ogni bambino segnalato dai servizi che prenderà parte al progetto. La spesa sds sarà di € 7.000

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Il progetto si è concluso nel mese di Luglio 2016. Da un incontro con l'associazione che gestisce il progetto si è stabilito di allineare la realizzazione del progetto con l'anno scolastico, visto che gli utenti segnalati dal servizio sociale professionale e dalla neuropsichiatria infantile vengono poi seguito per un periodo che va da settembre a giugno.

Dal mese di Settembre 2016 si è quindi provveduto alla stipula di una apposita convenzione con scadenza a luglio 2017.

4.10	Progetto Altra scuola
Descrizione	Attività a beneficio di tutti gli alunni disabili che frequentano le scuole secondarie di secondo grado di Sesto Fiorentino ad integrazione del percorso didattico allo scopo di sviluppare l'autonomia e le capacità residue degli studenti
Impegno economico	11.000,00
Previsione 2016	Riproposizione attività

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 213 del 5/12/2016 il progetto Altra scuola per l'anno scolastico 2016/2017. Il progetto è stato affidato alla Coop. Convoi. La valutazione finale, anche ai fini della possibile riproposizione del progetto è rinviata alla fine dell'anno scolastico.

4.11	Progetto Tutor
Descrizione	Attività di sostegno ad alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado tramite progetti di contrasto al disagio scolastico in orario scolastico ed extrascolastico
Impegno economico	38.000,00
Previsione 2016	Riproposizione attività

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 211 del 30/11/2016 il progetto Tutor contenente azioni di contrasto al disagio minorile in orario extrascolastico per le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Sesto Fiorentino per l'anno scolastico 2016/2017. Il progetto è stato affidato all'Associazione Me&te.

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 166 del 11/10/2016 il progetto Tutor contenente azioni di contrasto al disagio minorile in orario scolastico per le scuole primarie e secondarie di

primo grado del Comune di Sesto Fiorentino per l'anno scolastico 2016/2017. Il progetto è stato affidato alla Coop. Di Vittorio.

La valutazione finale, anche ai fini della possibile riproposizione del progetto è rinviata alla fine dell'anno scolastico.

4.12	Progetto Mariposa
Descrizione	La Associazione Artigianalmente ha proposto un progetto sperimentale per fornire un supportio di tipo psicologico, consulenza , orientamento per i cittadini con Disabilità e per le loro famiglie. Nell'Agosto del 2014 è stata approvata una convenzione con una durata semestrale.
Atti di riferimento	Delibera Giunta SdS n. 18 del 14/5/2014
Impegno economico	4.500 a carico del budget del Comune di Sesto Fiorentino
Previsione 2016	Verrà richiesta una verifica dei casi inviati dal Servizio Sociale Professionale, oltre a verificare le disponibilità residue rispetto all'impegno economico assunto. Si valuterà in seguito l'opportunità di proroga, e l'eventuale estensione ad altri comuni della zona.

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento del Direttore n. 232 del 21/12/2015 il progetto Mariposa per l'anno scolastico 2016/2017. Il progetto è stato affidato all'Associazione Artigianalmente.

Le situazioni seguite con il supporto del Progetto Mariposa sull'area minori sono state n. 6. Una di queste prese in carico si è conclusa per trasferimento del caso. I servizi territoriali effettuano verifiche periodiche per rimodulare le azioni da intraprendere all'interno dei casi complessi. Sono state attivate prestazioni a carattere sia educativo con i minori che di supporto psicologico all'interno del nucleo.

5) Area Immigrati e nomadi

5.1	Campo ROM Sesto Fiorentino
Descrizione	Gestione offerta servizi rivolti ai nuclei e ai minori inseriti del Campo ROM attraverso convenzione con l'Associazione CARITAS
Impegno economico	39.000,00
Previsione 2016	Rinnovo convenzione con l'Associazione CARITAS e prosecuzione attività

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Approvato con Provvedimento n. 253 del 31/12/2015 il progetto di gestione dei servizi relativi al Campo Rom di Sesto Fiorentino. Il progetto è stato affidato all'Associazione Volontariato Caritas che ha già svolto in passato tale attività. La valutazione della gestione è positiva ma per il 2017 potrebbe essere previsto un progetto diverso teso al superamento dell'attuale modalità di gestione.

5.2	Erogazione buoni acquisto generi alimentari
Descrizione	Erogazione buoni per acquisto generi alimentari a famiglie anche straniere in condizione di disagio socio-economico per il comune di Sesto Fiorentino in

	alternativa ai contributi diretti in denaro
Impegno economico	18.000,00 euro
Previsione 2016	Riproposizione attività.
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Approvato con Provvedimento del Direttore n. 47 del 18/03/2016 la fornitura di buoni acquisto per generi alimentari di prima necessità destinati a nuclei indigenti del Comune di Sesto Fiorentino. Il servizio è stato affidato a Unicoop Firenze s.c.r.l.. La concessione dei buoni è connessa a progetti di assistenza specifici rivolti a soggetti indigenti, e alla puntuale verifica del loro rispetto da parte dei Servizi sociali e costituisce una valida e opportuna alternativa in questi casi all'erogazione di contributi diretti	

5.3	Centro ascolto Sesto Fiorentino
Descrizione	Servizio di solidarietà a favore di soggetti appartenenti a tutte le fasce sociali, in modo attivo, diretto e continuativo, con finalità volte alla prevenzione e alla rimozione di quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle categorie più deboli
Impegno economico	18.000,00
Previsione 2016	Rinnovo convenzioni con le associazioni di volontariato
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Approvato con Provvedimento n. 246 del 31/12/2015 il Centro d'ascolto per servizi informativi e di aiuto rivolti a cittadini stranieri presenti sul territorio del Comune di Sesto Fiorentino. Il progetto è stato affidato all'Associazione Comunale Anziani che già lo ha svolto in passato con buoni risultati per cui si conferma la valutazione positiva dell'intervento.	

5.4	Interpretariato Calenzano/Sesto
Descrizione	Servizio di interpreti e traduzione di avvisi pubblici, opuscoli informativi di servizi per la cittadinanza anche in situazione di disagio economico. Facilitazione dell'accesso dei cittadini stranieri ai servizi anche allo scopo di mettere in relazione i cittadini stranieri con il servizio sociale
Impegno economico	€ 3.000,00
Previsione 2016	Rinnovo convenzione.
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Approvato con Provvedimento n. 248 del 31/12/2015 il servizio di interpretariato e mediazione per utenti del Comune di Sesto Fiorentino e Calenzano. Il progetto è stato affidato all'Associazione Arci – Comitato Territoriale di Firenze che già lo ha svolto in passato con buoni risultati per cui si conferma la valutazione positiva dell'intervento	

Attività consistenti nella programmazione e realizzazione di servizi innovativi ovvero nella realizzazione di obiettivi di miglioramento e sviluppo, che possono essere a loro volta collegati sia ad attività “ordinarie” sia ad attività ulteriori
Anno 2016

	Bandi POR_FSE 2014 – 2020
Descrizione	La Regione Toscana ha approvato specifico Avviso pubblico per servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili, a valere sui fondi FSE – programma operativo regionale 2014 – 2020 – Asse B – Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Atti di riferimento	Delibera GRT 635/2015 e successivi decreti attuativi
Impegno economico	801.000,00 €
Obiettivo	Presentazione entro la scadenza del 27.4.2016 del progetto a valere sui fondi FSE per l'anno 2016 e successiva realizzazione in caso di approvazione da parte dei competenti organi
Personale coinvolto	D.ssa Laura Zecchi e personale amministrativo e sociale successivamente alla sua approvazione
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti L'obiettivo prevedeva la presentazione entro la scadenza del 27/04/2016 del progetto. E' stata necessaria una fase preliminare portata avanti con la Direzione relativa ad incontri di coprogettazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione del progetto. Il progetto è stato realizzato insieme alla società della Salute del Mugello con cui è stato necessario concordare la fase di progettazione attraverso un accordo specifico approvato con Delibera di assemblea n. 3 del 28/01/2016. Atti successivi: decreto n. 21 del 09/02/2016 - Avviso per manifestazione di interesse decreto n. 29 del 22/02/2016 Nomina commissione per la valutazione delle richieste pervenute. 22/02/2016 verbale della commissione di valutazione – Decreto n. 32 del 23/02/2016 Approvazione del Verbale. Successivamente sono stati realizzati incontri con 6 gruppi distinti di coprogettazione a seconda degli argomenti specifici individuati. Il progetto complessivo è stato presentato entro la scadenza. Il progetto è stato approvato e si è iniziato a darne attuazione a con incontri di raccordo con gli aderenti alla manifestazione di interesse, e con la cabina di regia dei soggetti pubblici. E' stata messa a punto la scheda di valutazione ICF per la valutazione dei potenziali beneficiari del progetto. Risultato raggiunto: 100%	

	Convenzione per la realizzazione di servizi di trasporto sociale – Aggiornamento 2016 – 2020
Descrizione	Aggiornamento e revisione della convenzione regolante il rapporto tra Società della Salute e Associazioni di volontariato per l'attuazione del servizio di accompagnamento sociale.

Atti di riferimento	Convenzione 1.11.2012 – 31.10.2015 stipulata tra Società della Salute e Associazioni di volontariato
Impegno economico	€ 1.000.000,00
Obiettivo	Rimodulare l'esecuzione dei servizi alla luce dell'esperienza maturata, con obiettivi di semplificazione amministrativa e di maggiore puntualità e certezza dell'esecuzione dei servizi, anche riformulando il quadro tariffario.
Personale coinvolto	D.ssa Sticci, D.ssa Giachetti N., Assistenti sociali del territorio.

Nel corso del 2016 si è provveduto a concludere il processo di revisione del precedente testo convenzionale, e concordare con i rappresentanti del Patto Territoriale idonee modalità di rendicontazione, che potessero corrispondere al bisogno di semplificare le procedure amministrative, ma anche alla necessità di disporre di idonea documentazione comprovante l'attività svolta dalle Associazioni aderenti al Patto Territoriale.

Inoltre sempre nel 2016 il personale assistente sociale ha effettuato una verifica di tutti i trasporti in essere rivalutando sia il reale bisogno sia l'eventuale necessità di modifica e/o richieste esenzione dal pagamento. Previa elenco fornito dal settore amministrativo abbiamo provveduto, laddove necessario, a rimodulare le richieste ed inoltrare le nuove domande corredate da preventivi ad hoc preliminarmente predisposti. Inoltre è stata predisposta una comunicazione informativa per il cittadino che usufruisce del servizio con le indicazioni relative al trasporto ed i riferimenti per eventuali comunicazioni. E' stata elaborata una bozza di procedura per l'attivazione e la gestione del servizio in collaborazione con il personale AASS, Amministrativo SDS ed Esculapio. Sono stati inoltre effettuati tre incontri con Esculapio per la gestione dei casi complessi.

Nel mese di maggio/giugno sono stati rinnovati tutti i trasporti. Nel mese di Dicembre sono stati prorogati i trasporti per tre mesi per consentire ai cittadini di produrre la nuova ISEE.

Risultato raggiunto: 100%

Protocollo informatico – aggiornamento procedura	
Descrizione	Adeguare l'attuale protocollo della Società della Salute, ormai non più manutenibile, con un prodotto compatibile con gli standard comunicativi della Regione Toscana. Inoltre non è al momento assicurabile la protocollazione in entrata e in uscita dei documenti indirizzati alla Società della Salute, con sovrapposizione tra il protocollo delle sedi comunali e il protocollo Società della Salute.
Atti di riferimento	
Impegno economico	€ 46.214,00 (IVA compresa) per il quinquennio 2016 - 2021
	Dotare la società della salute di un proprio autonomo protocollo, come previsto dalla normativa nazionale.
Personale coinvolto	D.ssa Cipriani, D.ssa Zecchi, D.ssa Sticci, D.ssa Bandini, D.ssa Frascino e tutto il personale sociale e amministrativo

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Il progetto non si è realizzato in quanto il gestore del software, ed Estar, non sono stati in grado ad oggi di produrre una procedura utilizzabile dalle Società della Salute.

Rinviato al 2017.

	Utilizzo software Sinns – Caribel (Insiel) – adeguamento
Descrizione	La SDS zona fiorentina nord Ovest, sulla base della normativa vigente, dal 2007 ha introdotto nei servizi del territorio lo strumento Sistema Informativo Socio Sanitario che rappresenta un valido strumento informatico idoneo a garantire la gestione dell'inserimento dei dati professionali del Servizio Sociale e il monitoraggio della spesa dell'ente. Sulla base di esigenze sia istituzionali che professionali si ritiene necessario incrementare le conoscenze del software da parte di tutti gli assistenti sociali SDS attraverso 4 incontri formativi con tutto il personale AA.SS . Gli incontri, oltre ad essere arricchiti dalla presenza di personale Insiel Mercato per l'illustrazione degli aspetti tecnici del sistema, hanno anche lo scopo di valorizzare l'uso della cartella informatizzata come strumento di lavoro del servizio sociale che consente di raccogliere la storia degli utenti in maniera sempre fruibile e ad incrementare la possibilità di valutare le azioni messe in atto e l'efficacia del proprio lavoro
Atti di riferimento	Delibera SDS n. 26 del 01/06/2007 Utilizzo rete informatica e nuovo programma gestionale per i servizi sociali
Impegno economico	Nessun impegno economico
Obiettivo	Incrementare di almeno il 20% nel primo anno fino a totale copertura l'utilizzo della cartella informatizzata e inserimento nel software Sinns-Caribel di un maggior numero possibile di dati relativi alle prestazioni fornite ai cittadini al fine di acquisire maggiori informazioni possibili utili nell'ambito della programmazione dell'ente e inoltrare alla Regione Toscana i dati delle attività svolte.
Personale coinvolto	Tutti gli Assistenti Sociali della SDS e della ASL della zona Fiorentina Nord - Ovest

L'obiettivo incrementale è stato raggiunto.

In particolare: progetti inseriti nel 2015 nr. 634; progetti inseriti nel 2016 nr. 979.

Prestazioni fornite ai cittadini su obiettivi 2015: Nr 1129; su obiettivi 2016: nr 3396;

nel 2016 si registra l'inserimento di 401 prestazioni (non si trova riscontro per il 2015)

Nel mese di marzo 2016 è stato organizzato un evento formativo con tutto il personale sds e azienda e tecnici del programma SINNS-CARIBEL (22 marzo). Nel primo semestre dell'anno sono state effettuate 4 giornate formative (22 marzo, 15 aprile, 20 maggio e 8 giugno) fra tutto il personale AASS SDS e Azienda e tecnici del programma SINNS-CARIBEL.

Entro il mese di settembre 2016 sono state inserite l'80% delle prestazioni afferenti al FNA. Dal mese di giugno sono state avviate le autorizzazioni sia del I che del II livello di tutte le prestazioni inserite e afferenti al FNA . Il centro assistenza aster login per caribel ha comunicato che non è possibile estrarre dal sistema il numero di tutte le prestazioni autorizzate pertanto non siamo in grado di fornire un riferimento numerico generale ma possiamo affermare che dal mese di giugno 2016 sono state autorizzate al I livello e al II livello tutte le prestazioni inserite dal personale Assistente sociale. Il dato certo riguarda l'inserimento e l'autorizzazione degli interventi relativi alla Assistenza Domiciliare (attivata sia sul FNA che sui fondi comunali) che equivale a 337 autorizzazioni solo per il secondo semestre dell'anno Nel 2015 non erano state effettuate autorizzazioni.

Risultato raggiunto: 100%

	Emergenza abitativa ed alloggi a bassa soglia – progettazione 2016 – 2020
Descrizione	Con delibera sds nr. 16 del 19/03/2014 si è approvato un avviso pubblico per manifestazione di interesse al convenzionamento per la realizzazione di progetti abitativi assistiti in favore di donne sole/madri con figli. Nel mese di Giugno 2014 sono state approvate le convenzioni stipulate con le strutture di accoglienza cosiddette a bassa soglia presenti sul territorio della zona Nord Oveste che avevano aderito alla manifestazione di interesse . A due anni di distanza dall'uso di tali strutture si ritiene necessario avviare una verifica sull'utilizzo di tali risorse sulla base del nr degli inserimenti effettuati, la durata media degli inserimenti e gli esiti dei progetti individuali delle persone che hanno usufruito di tali risorse. L'esito di questo resoconto potrà orientare in modo oggettivo, e sulla base dei bisogni emersi dal territorio, la stesura di progetti futuri conformi al bisogno reale.
Atti di riferimento	Decreto n. 143 del 8/5/14 approvazione convenzione tipo – Approvazione convenzioni in data 20 giugno 2014.
Impegno economico	2014: 111.000,00 2015 : 222.000,00
Obiettivo	Rinnovo convenzioni 2016-2020 con differenziazione delle tipologie di intervento, sia tra le diverse strutture, che all'interno della stesse attraverso individuazione di moduli differenziati e gradazione corrispondente della retta pattuita
Personale coinvolto	Laura Zecchi, Cristina Bandini, Frascino Federica, Sandra Sticci
Obiettivo raggiunto Nei primi tre mesi dell'anno è stata avviata la ricognizione di tutti gli utenti inseriti nelle strutture residenziali (nella zona e fuori zona) incrociando i dati professionali con i dati amministrativi. Nel mese di aprile è stato condiviso il primo file riassuntivo con gli inserimenti suddivisi per struttura e con uno spazio apposito dedicato alla previsione sull'esito del progetto per ciascun utente. Il file è stato aggiornato costantemente nei mesi seguenti. In data 9 settembre 2016 si è riunita la commissione per valutare le proposte pervenute a seguito dell' avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al convenzionamento per la realizzazione di progetti abitativi "assistiti" in favore di donne sole/ madri con figli finalizzati alla loro autonomia e al reinserimento nel contesto sociale di cui al Decreto n. 101 del 17 giugno 2016. Le domande valutate sono state 4: .S.D. Diaconia Valdese Fiorentina, - Nostrostr, Associazione di promozione sociale, - Chicco Di Grano, - Cooperativa sociale, - Con Voi scs Onlus Cooperativa Sociale. Le strutture hanno rimodulato il costo degli inserimenti sulla base delle prestazioni incluse o escluse dalla retta. Con provvedimento del Direttore nr 156/del 28 settembre 2016 sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuati dalla commissione. Le attività citate sono state tutte avviate nell'anno 2016. Risultato raggiunto: 100%	

	Percorso per la presa in carico della persona con disabilità – aggiornamento
Descrizione	Procedere alla riorganizzazione dei percorsi di presa in carico globale delle persone

	disabili nella Zona/Distretto Fiorentina Nord Ovest e SDS Nord Ovest, , secondo il principio della responsabilità condivisa fra gli operatori sociali e sanitari della ASL e della SDS, realizzando un percorso inteso come l'insieme organizzato delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona disabile nel suo ciclo di vita, seguendo il cambiamento dei bisogni nelle differenti fasce di età. Il percorso dovrà avere regole chiare, procedure certe e tempi prestabiliti. Il modello proposto dovrà tendere alla unificazione dei diversi sistemi di risposta (sanitario, sociale, educativo, lavorativo, abitativo, previdenziale), favorendo l'unitarietà delle procedure e modalità di raccordo fra più soggetti istituzionali e non.
Atti di riferimento	Legge 5 febbraio 1992, n. 104 , Legge 18 del 3 marzo 2009, Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, in particolare il punto 2.3.6.5. “La disabilità” che prevede di concretizzare un vero ”Progetto globale di presa in carico”,
Impegno economico	Nessun impegno economico
Obiettivo	Offrire prestazioni omogenee e coerenti su tutto il territorio in base alla valutazione del bisogno; Definire progetti assistenziali e riabilitativi individualizzati appropriati e sostenibili; Consentire l'ottimizzazione delle risorse, il controllo della spesa e la verifica di efficacia degli interventi; Favorire l'integrazione fra le professionalità coinvolte; Ridefinire i percorsi amministrativi.
Personale coinvolto	Il personale AA.SS ASL e SdS, personale UFSMIA, UFSMA e UVM(H)
<u>Obiettivo parzialmente raggiunto</u>, Entro il mese di giugno 2016 è stata effettuata la stesura definitiva del percorso e una prima sommaria illustrazione del documento a tutto il personale AASS durante le riunioni di area del 16 marzo, 26 maggio e 22 giugno. Nei mesi di giugno e luglio sono stati programmati e realizzati tre degli incontri operativi multiprofessionali per la gestione dei casi complessi per alcuni comuni della zona. 20 giugno stesura bozza di procedura con Dr. Gaspari, D.ssa Bersano e Dr. Massai 22 giugno valutazione gcc per i comuni di Fiesole e Vaglia 5 luglio valutazione gcc per i comuni di Sesto e Lastra a Signa. Successivamente, in data 14 settembre il GCC si è nuovamente riunito per la valutazione del passaggio casi relativi ai comuni di Campi Bisenzio e Calenzano. La procedura però non ha più avuto seguito per motivazioni riconducibili ad incarichi aziendali. Non sono state attivate le commissioni uvm/h e conseguentemente non è stata avviata la gestione dei pap/parg condivisi Risultato raggiunto: 80%	

	Progetto Home Care Premium
Descrizione	Il progetto in continuità dal 2013 prevede una organizzazione complessa che mira ad individuare soggetti non autosufficienti a cui l'INPS direttamente eroga un contributo mensile per alleggerire i loro bisogni assistenziali , oltre a prevedere un budget per l'erogazione di prestazioni integrative fornite attraverso l'organizzazione dei servizi della zona .

	Nel 2015 è stato pubblicato un nuovo avviso (scadenza giugno 2016) a cui SdS ha aderito riproponendo il modello di gestione utilizzato precedentemente. Si prevede la pubblicazione di un nuovo avviso entro la scadenza del precedente.
Atti di riferimento	Del Giunta n. 6 del 28 gennaio 2015 – Decreto 55/15 - decreto 40 del 1/3/16
Impegno economico	Interamente coperto dal trasferimento fondi specifici da INPS
Obiettivo	Adeguamento del servizio alle richieste del nuovo bando . Coordinamento con i servizi SdS allo scopo di allargare il più possibile la platea dei beneficiari.
Personale coinvolto	Personale ASL e SDS oltre ad affidamento a cooperativa per reperimento personale tecnico ed amministrativo

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti
Vedi scheda n 1.9

	ISEE – approvazione atti regolamentari e attivazione controlli
Descrizione	Fase 1 Al fine di rendere pienamente operativo il nuovo "Regolamento degli Interventi e dei Servizi di Assistenza Sociale e delle modalità di accesso", devono essere individuati limiti, massimali e franchigie validi per l'annualità 2016 in riferimento a: - criteri di accesso alle prestazioni socio-assistenziali; - determinazione entità delle prestazioni economiche dirette; - franchigie e soglie di esenzione e non esenzione per il calcolo della compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti; Fase 2 Attivazione procedure di controllo sulle dichiarazioni rese dagli utenti richiedenti prestazioni socio-assistenziali agevolate in collaborazione con gli Uffici degli Enti consorziati
Atti di riferimento	- Deliberazione Assemblea SdS n. 26 30.12.2015 di approvazione del nuovo Regolamento degli Interventi e dei Servizi di Assistenza Sociale e delle modalità di accesso e Regolamento ISEE della Società della Salute approvati con Deliberazione Assemblea SdS n. 26 del 30.12.2015. - DPCM 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)". - D.P.R. n. 445/2000
Impegno economico	Azione improntata al mantenimento della spesa storica soprattutto relativamente agli interventi già autorizzati al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio
Obiettivo	Fase 1 Approvazione deliberazione annuale Giunta Esecutiva SdS relativa alla compartecipazione e monitoraggio suo impatto rispetto alla revisioni annuali compartecipazioni Fase 2 Costituzione Nucleo di controllo e definizione procedure (art. 18 del Regolamento

	ISEE) per il suo funzionamento e attivazione controlli per l'anno 2016
Personale coinvolto	Laura Zecchi, Sandra Sticci, Antonella Borrelli, Alessandro Collini, Nicola Marini Stefania Zoppi, Gabriele Cuminetti
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti A seguito dell'entrata in vigore della L. 89 del 26.5.2016 che ha apportato significative modifiche in materia di ISEE, si è reso necessario l'adeguamento degli atti regolamentari della SdS. Per la predisposizione degli atti e la valutazione dell'impatto sulla spesa sociale, ci si è avvalsi del gruppo tecnico interno alla SdS, costituito a suo tempo per la revisione generale del Regolamento di accesso ai servizi sociali, composto dalla sottoscritta, dal Responsabile Programmazione SDS e da personale SDS particolarmente esperto in materia di ISEE e di calcoli sulla compartecipazione relativamente a rette per inserimento anziani e disabili in strutture residenziali, area di intervento specificatamente interessate dalle modifiche ISEE. Non sono mancate occasioni di confronto sia con i Responsabili del SSP della SDS e dell'Alta integrazione, nonché con altri Enti al fine di addivenire ad una soluzione delle criticità che risultasse omogenea con gli Enti contigui (SdS Mugello e Comune di Firenze). In data 4.8.2016, con Deliberazione Assemblea n. 23 è stato quindi adeguato il Regolamento e con Deliberazione GE n.2 di pari data 4, si è conseguentemente rivista anche la modalità di compartecipazione anno 2016 per i servizi interessati dalla modifica ISEE. Obiettivo raggiunto: 100%	

	DGR 84/2016 – manifestazione di interesse per attivazione e/o proseguimento di progetti sperimentali dedicati a "Appartamenti per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e di neo maggiorenni"
Descrizione	La Regione Toscana ha esteso la sperimentazione avviata con le Delibere 594/14 e n. 400/15 sull'area minori approvando l'avviso a presentare manifestazione di interesse per progetti sperimentali dedicati a "Appartamenti per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e di neo maggiorenni" La Società della Salute ha avviato un percorso di coprogettazione fra le associazioni, cooperative che hanno risposto alla manifestazione di interesse, introducendo una procedura comparativa per la gestione di un appartamento confiscato alle mafie e che il Comune di Campi concede in comodatodirettamente alla SdS.
Atti di riferimento	Decreto RT n. 60/16
Impegno economico	Non determinabile
Obiettivo	Avere sul territorio almeno 2 strutture in grado di accogliere minori stranieri non accompagnati e minori e/o neomaggiorenni di cui all'avviso regionale
Personale coinvolto	Servizio sociale professionale SdS e ASL
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Nel 2016 la SdS ha presentato progetti per la sperimentazione di “appartamenti per l'autonomia per minori e neo maggiorenni 16 – 21 attraverso procedure analoghe agli appartamenti donna-bambino e che hanno avuto come esito finale la stipula di ulteriori due convenzioni specifiche con altrettanti soggetti. La sperimentazione si protrarrà anche nei primi mesi del 2017. Attivate due convenzioni con la cooperativa Socialeinrete e con l'Ente Religioso diaconia Valdese che gestisce un immobile confiscato alle mafie situato sul territorio del Comune di Campi Bisenzio.	

	Adeguamento al percorso libera scelta in RSA
Descrizione	Attuazione del principio della libera scelta ai sensi art. 2, c. 4 L.R. 82/2009.
Atti di riferimento	DGRT 398/2015
Impegno economico	Non previsto
Obiettivo	Nella delibera 398/15 sono individuati i passaggi necessari affinché si attui progressivamente la possibilità per i cittadini di scegliere autonomamente la fruizione di uno dei servizi residenziali presenti in Regione Toscana mediante l'utilizzo di un voucher, corrispondente alla quota sociale riconosciuta dall'Ente competente. A tal fine la Regione attiverà un portale dedicato alla presentazione delle strutture e le diverse Zone socio sanitarie dovranno sottoscrivere con le strutture scelte dai cittadini apposito accordo di collaborazione, al fine di definire gli standard di servizio corrispondenti alla quota sociale richiesta.
Personale coinvolto	D.ssa Liguori, personale Assistente sociale e personale amministrativo.
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti L'applicazione del cd. Principio della libera scelta decorrerà nella zona Nord – Ovest a partire dal 1.4.2017. Infatti, solo successivamente all'approvazione da parte della Regione toscana dello schema di accordo contrattuale, avvenuta nell'ultima parte dell'anno (DGRT 995/16), la Direzione ha provveduto a indire incontri tra gli operatori aziendali e operatori SdS al fine di uniformare la procedura amministrativa, e poterla adeguare al nuovo assetto di offerta previsto dalla Regione. Contestualmente si è attivato un tavolo di confronto in ambito regionale al fine di affrontare una serie di problematiche applicative dell'accordo, legate al tema della gestione delle morosità, delle urgenze, dell'assoggettabilità delle somme fatturate ad IVA, e quanto altro ritenuto dover approfondire. L'effettiva portata innovativa della misura regionale sarà quindi misurata a decorrere dal 2017, ove anche si dovranno verificare le procedure interne e la loro tenuta all'interno delle nuove regole Risultato raggiunto: 100%	

	Recupero morosità e verifica benefici non dovuti
Descrizione	1. Verifica morosità degli utenti fruitori dei diversi servizi per cui è prevista la loro compartecipazione al costo degli stessi (accompagnamento sociale, assistenza domiciliare, attività ricreative disabili). 2. Definizione bonaria del recupero morosità attraverso piani di rateizzo concordati e verifica rispetto scadenze concordate 3. Valutazione situazioni di crediti pregressi da ritenersi inesigibili 4. Verifica concessione benefici da parte di altre PA che incidono sulla compartecipazione da parte della SdS alla retta per utenti inseriti in strutture (o sulla determinazione dell'entità dell'intervento SdS) e recupero di benefici eventualmente erogati ma non dovuti (es. Indennità di accompagnamento non

	dichiarata dal ricoverato)
Atti di riferimento	– Regolamento degli Interventi e dei Servizi di Assistenza Sociale e delle modalità di accesso – Deliberazione GE SdS annuale relativa alla compartecipazione – Deliberazione GE SdS n. 20/2014 0
Impegno economico	Azione improntata al contenimento entro i limiti della spesa storica e alla prevenzione rispetto a eventuale erogazione di benefici non dovuti.
Obiettivo	Riduzione e contenimento delle situazioni di morosità gravi
Personale coinvolto	Sandra Sticci, Antonella Borrelli, Alessandro Collini, Alberto Biagi, Natalia Giachetti, Serena Caverni, Stefania Zoppi, Elisabetta Piccinno, Gabriella Bonini, Gabriele Cuminetti, Filomena Barone, Riccardo Peruzzi

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

La verifica sulle situazioni di morosità degli utenti fruitori dei diversi servizi per cui è prevista attualmente compartecipazione al costo degli stessi, riguarda l'accompagnamento sociale, l'assistenza domiciliare e le attività ricreative disabili.

La rilevazione delle morosità è stata effettuata fino alla fatturazione attiva emessa con competenza 31.12.2014, il cui pagamento doveva essere regolarizzato quindi entro il 31.12.2015.

L'operazione è stata impostata in modo più sistematico e anche i casi già evidenziati negli anni passati sono stati ulteriormente sollecitati.

Trattandosi di utenti in carico al Servizio Sociale, si è proceduto alla definizione bonaria delle situazioni, attraverso invio di lettere di sollecito e al recupero degli arretrati dovuti anche attraverso piani di rateizzo concordati.

Nel periodo luglio – settembre 2016 sono state evidenziate n.404 situazioni di morosità dal giugno 2008 a dicembre 2014 e da settembre a dicembre 2016 sono state inviate ca 300 comunicazioni bonarie.

La sistematica valutazione centralizzata delle situazioni di crediti SdS verso gli utenti ha fatto emergere alcune criticità, sia per i valori modesti dei debiti (talvolta inferiori a 20,00 euro), il cui recupero risulterebbe forse anti-economico, sia per la difficoltà emersa nell'individuazione puntuale in merito alla effettiva fruizione del servizio di trasporto sociale prima dell'entrata a regime di un'unica modalità convenzionale con le Associazioni che effettuano per conto della SDS tale servizio, cosa che ha determinato in qualche caso anche errori di fatturazione che finalmente si è potuto regolarizzare anche contabilmente.

Sono state altresì verificate le situazioni di morosità inerenti la gestione diretta di strutture residenziali e semi-residenziali per anziani a gestione diretta, che dal 2013 sono state oggetto di appalto in concessione.

In questa area è emersa la criticità maggiore, perché si sono evidenziati crediti difficilmente esigibili in quanto maturati da anziani soli, spesso ricoverati in strutture residenziali, risultati deceduti in sede di verifica.

Si ritiene che questa particolare casistica abbia bisogno di un approfondimento ulteriore nel corso del 2017, anche con adeguato supporto legale.

Si è infine operato una verifica mirata in merito a benefici eventualmente erogati e non dovuti connessi ad indennità di accompagnamento non dichiarata dal ricoverato in RSA, con emissione di fatture per il recupero da parte della SdS di tali vantaggi economici e/o verifica pagamenti già concordati (n. complessivo 8 situazioni)

L'attività, sia per completare la parte non compiutamente raggiunta, sia per valutarne gli effetti pratici ed economici, dovrà essere proseguito per l'anno 2017, affinché possa determinare un cambiamento organizzativo stabile e rientrare pienamente nella gestione delle attività ordinarie.

	Controlli su autodichiarazioni
Descrizione	1. Controlli a campione sulle dichiarazioni rese dagli utenti che fruiscono di prestazioni sociali agevolate con particolare riferimento a : - contributi economici - inserimenti in strutture residenziali di anziani e disabili Controlli attraverso consultazione banche dati e/o richiesta produzione documentazione relativa alle dichiarazioni rese.
Atti di riferimento	- Regolamento degli Interventi e dei Servizi di Assistenza Sociale e delle modalità di accesso (art. 59 e seguenti) - Regolamento ISEE della Società della Salute approvato con Deliberazione Assemblea SdS n. 26 del 30.12.2015 - D.P.R. n. 445/2000 - Atti SdS per individuazione Nucleo di controllo e procedure operative
Impegno economico	Azione improntata al contenimento entro i limiti della spesa storica e alla prevenzione rispetto a eventuale erogazione di benefici non dovuti.
Obiettivo	Verifica 5% delle dichiarazioni pervenute
Personale coinvolto	D.ssa Sticci, Dr. Collini, D.ssa Borrelli e personale poli (Francesca Stagi, Oriana Cecchetti, Donatella Innocenti, Gabriella Messina, Cinzia Martini, Gianna Giachetti, Sandra Marini, Enza Carfagno)

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

L'obiettivo prevedeva la verifica di almeno il 10% delle dichiarazioni pervenute anno 2016 con particolare riferimento alle quote sociali per RSA anziani e disabili e ai Contributi economici alle famiglie.

- RSA

In sede di revisione annuale della compartecipazione, per il 100% degli anziani e disabili ricoverati in strutture residenziali e semi-residenziali per cui la SdS compartecipa alla spesa, sono stati verificati sia i redditi dichiarati nell'ISEE e le possidenze immobiliari, attraverso puntuale verifica delle banche dati INPS e Agenzia delle Entrate relativamente per i dati catastali

Numero dichiarazioni verificate Anziani e Disabili in strutture: 253.

Non sono risultate situazioni eclatanti di discordanza tra autodichiarazioni e valori controllati, ma soprattutto in assenza (per vari motivi) di ISEE aggiornati, si è potuto attraverso tali controlli sistematici, accertare il mantenimento dei requisiti di accesso alle prestazioni residenziali, secondo quanto stabilito negli atti regolamentari SdS.

- CONTRIBUTI ECONOMICI

Per tutte le richieste di contributi (erogati direttamente o meno dalla SdS, quali assegni erogati dall'INPS per nucleo numeroso o maternità) sono state verificate: la residenza anagrafica, la corrispondenza tra autodichiarazione ed ISEE, nonché la consistenza del nucleo anagrafico, sia relativamente all'ISEE che in quanto talvolta requisito di accesso al beneficio (assegni INPS, contributi straordinari SdS).

I controlli suddetti hanno riguardato per il 2016 tutti i contributi straordinari SdS, tutti i contributi del polo di Scandicci e Campi Bisenzio, e un campione parziale del polo di Sesto F.no. nonché un campione significativo dei contributi ordinari erogati dall'INPS attraverso i poli di Scandicci e Campi Bisenzio e Sesto F.no.

Numero dichiarazioni verificate nuclei familiari: 207 relativamente a contributi erogati direttamente

dalla SdS (su 382 complessivamente accolti)
 Numero dichiarazioni verificate nuclei familiari: 381 relativamente a contributi presentati alla SdS ma erogati dall'INPS per assegno maternità e nucleo numeroso (su 672 richieste complessivamente valutate)
Risultato raggiunto: 100%

Apertura centro diurno Camporella e Centro diurno La Palma	
Descrizione	1. Camporella: allestimento struttura, ripresa in carico dal Comune di Sesto F.no, acquisizione parere Commissione Vigilanza , riconsegna alla Cooperativa Gestore delle attività, avvio progetto sperimentale diviso per “fasce di età omogenee” con incremento graduale degli utenti da 20 a 26 (poi fino a 32) 2. La Palma : acquisto consegna e verifica mobilia, gestione trasloco materiale riutilizzabile (ASL - SDS -Comune) acquisizione parere Commissione Vigilanza , stipula atto di comodato con il Comune di Scandicci, riconsegna alla Cooperativa Gestore, avvio attività ordinarie e progetti speciali, riconsegna al Comune vecchia sede di Via Amendola
Atti di riferimento	Camporella : deliberazione di Giunta Esecutiva SdS Nord Ovest n. 11/2014 (presa d'atto delibera Giunta Regione Toscana n. 309/2014) approvazione progetto di sperimentazione modello di struttura semiresidenziale rivolto a persone disabili con “moduli differenziati per fasce di età omogenee” . La Palma : approvazione contratto di Comodato tra Comune di scandicci e S.D.S., decreto n. 46 del 18.3.2016.
Impegno economico	- Camporella: pulizia straordinaria €. 1.750,00 + IVA (decreto 2 del 5.1.2016) offerta economica per la gestione servizio a moduli differenziati (decreto 37 del 26.2.2016) e relativa convenzione n. . 79 del 15/3/2016 €. 183.314,31 + IVA - La Palma : nessuna spesa aggiuntiva. Il trasferimento in immobile di proprietà comporta da aprile 2016 la cessazione delle spese per la precedente locazione
Obiettivo	- Camporella : ripresa attività con avvio modulo sperimentale diviso per “fasce di età omogenee” ed incremento capacità ricettiva. - La Palma : chiusura e riconsegna vecchia sede, trasloco ed inizio attività nella nuova sede di Via Pacini nel rispetto delle scadenze previste
Personale coinvolto	Geom. Biagi, D.ssa Sticci, oltre alla collaborazione, per Camporella, degli educatori di Sesto per le attività in cui è previsto il coinvolgimento di utenti che già frequentano Felicità da inserire nel modulo Giovani del nuovo Centro
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti Camporella : dopo la conclusione dei lavori di completa ristrutturazione della struttura e riallestimento (acquisto nuova mobilia e riutilizzo di alcune attrezzature preesistenti) è stato acquisito il prescritto parere della Commissione di Vigilanza e rilasciata l'autorizzazione all'attività. Il Centro ha riaperto il 29/3/2016 e dopo due mesi necessari all'ambientamento degli utenti è stato dato avvio al progetto di sperimentazione per la realizzazione di un modello di struttura semiresidenziale rivolto a persone disabili con “moduli differenziati per fasce di età omogenee”. Il progetto prevede, in 4 distinte fasi di realizzazione di portare gradualmente il numero degli utenti da 20 a 32 (16 modulo giovani e 16 modulo adulti). Negli ultimi mesi del 2016 abbiamo già inserito 4 nuovi utenti. L'aumento delle presenze e la rimodulazione del servizio ha comportato il fatto di dover sottoscrivere una nuova convenzione con la Cooperativa che gestisce attualmente il Centro. Per il 2017 sono previsti ulteriori nuovi inserimenti soprattutto per utenti	

giovani così da dare una risposta alle esigenze del territorio.

LA Palma: dopo la conclusione dei lavori in collaborazione con il Comune di Scandicci sono stati acquistati i nuovi mobili e attrezzature per il riallestimento della struttura. Acquisito il prescritto parere della Commissione di Vigilanza e rilasciata l'autorizzazione all'attività il Centro è stato inaugurato il 31 marzo. Le chiavi della vecchia sede sono state restituite alla proprietà in fase di sopralluogo congiunto con i tecnici del Comune di Scandicci. Con il trasferimento nella nuova struttura si avrà un consistente risparmio sulle spese in quanto i locali non sono più in locazione. Dovranno nel corso del 2017 essere risolte alcune problematiche tecniche (condizionamento). L'utenza ha accolto positivamente il trasferimento

Obiettivi raggiunti: 100%

	Attivazione forme di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati
Descrizione	Avviare una attività di rilevazione del di gradimento dei servizi erogati dalla Società della Salute a partire dal servizio di Assistenza domiciliare diretta a favore di adulti disabili in stato di gravità. Tale attività assumerà poi una propria fisionomia stabile nel corso degli anni successivi. Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha per obiettivo il mantenimento della persona nel suo ambiente di vita, evitandone o ritardandone l'inserimento in strutture residenziali e risulta pertanto estremamente importante monitorarne l'efficacia in relazione a questo obiettivo, ma anche al fine di valutarne il gradimento da parte dell'utenza. La rilevazione, comunicata ai soggetti gestori dei servizi, sarà organizzata mediante la somministrazione, anche telefonica, di un questionario contenente domande a risposta chiusa.
Atti di riferimento	L.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" è promuovere il principio di domiciliarità, così come evidenziato dall'art.15 comma1.
Impegno economico	Nessun impegno economico
Obiettivo	La rilevazione ha lo scopo di: - accertare l'aderenza del progetto domiciliare rispetto alle persone oggetto di assistenza, anche mediante una verifica della qualità percepita delle prestazioni fornite, al fine di ridefinirne i contenuti e le modalità nel modo più appropriato;
Personale coinvolto	Assistenti sociali Case Manager e operatori del Servizio civile

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

L'attività non si è realizzata in quanto i progetti di servizio civile prenderanno avvio solo nel corso del 2017.

Obiettivo pertanto rinviato a tale anno.

	CRID – Delibera GRT 1043 / 2014
Descrizione	Le finalità del Centro Regionale Documentazione sull'accessibilità consistono: - raccolta e sistematizzazione, e diffusione di informazioni sull'accessibilità a livello regionale; - attività di counseling sull'adattamento degli spazi domestici per i cittadini e per operatori pubblici nel campo dell'urbanistica; - sostegno alla stesura dei PEBA comunali; - diffusione cultura dell'accessibilità; - elaborazione di indirizzi per una normativa regionale sul dopo di noi; - Collaborazione per la realizzazione della conferenza regionale sulla disabilità; - Organizzazione e gestione percorsi relativi alla Delibera Regionale 1043/14. La DGRT 1043/14 prevedeva la sperimentazione di un nuovo modello regionale per il potenziamento dei servizi in materia di disabilità. La sperimentazione del modello ha concluso le fasi preliminari di istruttoria e individuazione dei beneficiari. Nel corso del 2016 si dovrà prevedere una verifica sugli esiti della sperimentazione e una relazione finale che contenga delle proposte operative da inoltrare alla Regione toscana per costruire un modello estendibile a tutto il territorio regionale
Atti di riferimento	L.R. 86/2014 e Decreto Regionale n. 659/2016
Impegno economico	€ 300.000 derivanti da un trasferimento alla SdS da parte della Regione Toscana
Obiettivo	Le finalità specifiche sono contenute nell'atto regionale sopra citato
Personale coinvolto	Personale CRID (un educatore , 2 amministrativi) Un Architetto e un domotico messi a disposizione da una convenzione con l'Università di Firenze attraverso contributo per la ricerca

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Si allega relazione del Coordinatore del CRID, Dr. Andrea Valdrè (Allegato 5)

	Conferenza Disabilità Anno 2016
Descrizione	Organizzazione di una conferenza regionale sulla disabilità con cadenza annuale. La conferenza verrà preceduta da una fase di lavori preliminari che vedranno protagoniste tutte le associazioni, fondazioni e cooperative del territorio che si occupano direttamente o indirettamente di disabilità che si terranno nel mese di Giugno 2016. La conferenza verrà realizzata nel mese di Settembre 2016 come giornata di apertura della Conferenza Nazionale

Atti di riferimento	L.R. 86/2014
Impegno economico	Fondi regionali trasferiti alla SdS di cui al punto precedente
Obiettivo	Realizzazione evento
Personale coinvolto	Personale CRID, Personale SDS

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

SdS Fiorentina Nord – Ovest ha provveduto alla organizzazione dei lavori preparatori per l'organizzazione della Conferenza Regionale per la Disabilità che si è tenuta nel mese di settembre 2016 (15/09/2016), quale momento di apertura della Conferenza Nazionale che si è tenuta nei giorni immediatamente successivi (16-17 settembre 2017), e la cui organizzazione era curata dal Comune di Firenze.

Al fine di ottimizzare i costi, si è stretto Accordo con il Comune di Firenze al fine di individuare unitariamente i gestori delle diverse attività necessarie alla realizzazione della Conferenza, attribuendone la responsabilità di procedimento allo stesso comune di Firenze, anche in considerazione del maggior onere organizzativo in capo allo stesso.

Alla fase preparatoria della Conferenza Regionale hanno preso parte 80 soggetti, mentre alla Conferenza Regionale si sono iscritti n. 350 partecipanti.

	Progetto ricerca Housing Sociale
Descrizione	Nel 2014 è stato approvato un protocollo di intesa con l'Associazione Auser Volontariato per il progetto "Abitare Solidale". Sulla base di quanto stabilito nel protocollo, si è stabilito di realizzare un progetto di ricerca sull'"Housing Sociale, inclusione e nuove forme dell'abitare"
Atti di riferimento	Delibera 34/2014 - decreto n. 28 del 17 febbraio 2016
Impegno economico	€ 2.200,00
Obiettivo	creazione di una banca dati territoriale che consenta di incirciare le offerte e le richieste e estendere la pratica del cohousing a livello di zona.
Personale coinvolto	Direzione e Servizio sociale professionale

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Vedi scheda 1.10

	Progetto: Informazione sui servizi alla popolazione anziana della Zona Nord Ovest
Descrizione	La delibera Regionale 1252 ha approvato un accordo Fra Regione toscana, Auser Toscana e ANCI toscana Federsanità. Sulla base di questo accordo Auser Territoriale ha presentato un progetto che prevede la raccolta e pubblicazione di informazioni

	sull'offerta di servizi rivolti alla popolazione anziana della zona, sia provenienti dagli enti pubblici – comuni e SdS, che dalle associazioni del territorio.
Atti di riferimento	DGR n. 1252 del 21/12/2015
Impegno economico	Finanziamento regionale
Obiettivo	Pubblicazione on line di informazioni e di un opuscolo cartaceo
Personale coinvolto	Direzione, servizio sociale Professionale
Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti	
La pubblicazione è stata predisposta, ma non ancora stampata. Auser ne proporrà un'ulteriore revisione nel 2017.	

	Sito Web – adeguamento
Descrizione	Il sito istituzionale della SdS necessita di revisione, sia con riferimento all'architettura informativa sia in termini di adeguamento alla normativa e direttive sopravvenute. A tale scopo con decreto del dicembre 2015 era stato individuato il fornitore del software e dei servizi correlati. Nel corso del 2016 è necessario sviluppare tutte le attività necessarie a definire, d'intesa con il fornitore, la struttura del nuovo sito e, con la collaborazione del personale SdS, i contenuti e le modalità di aggiornamento degli stessi
Atti di riferimento	Linee guida 2011 sui siti della Pubblica Amministrazione, in attuazione della Direttiva 26.11.2009; Circolare 61/2013 AGID in materia di accessibilità, D. Lgs. 33/2013; Aggiornamento Piano anticorruzione approvato con delibera Assemblea SdS
Impegno economico	L'impegno economico relativo all'acquisto del software, ai servizi di personalizzazione, e canone (triennale) di manutenzione software ammonta a complessivi € 48.678,00 Iva compresa
Obiettivo	Entro aprile 2016 : Definizione della struttura del nuovo sito Entro luglio 2016 : Implementazione dei contenuti (60%) Entro dicembre 2016 : Implementazione dei contenuti (100%)
Personale coinvolto	Prima fase (Definizione struttura) : Direttore e Responsabili strutture I livello + personale segreteria Direzione Seconda fase (Implementazione contenuti) : Responsabili strutture di I e II livello e personale afferente alle strutture individuato dai relativi responsabili
Nel mese di aprile 2016 ho fornito alla direzione una descrizione dettagliata dei percorsi professionali suddivisi per area minori/adulti/anziani. Ho partecipato agli incontri dedicati all'argomento nelle date 4 aprile 18 aprile 13 ottobre 19 ottobre 3 novembre. Nella prima fase il contributo professionale è stato minimale perchè il lavoro prevalente era dedicato alla costruzione di una mappa per la navigazione online e la definizione dei collegamenti link con contenuti esterni. Nella seconda fase sono state fornite le indicazioni necessarie per la costruzione dei percorsi seguendo la logica delle prestazioni sociali : dalla domiciliarità alla residenzialità. Il 31 dicembre 2016 la SdS Fiorentina Nord – Ovest ha provveduto a sostituire il precedente sito con quello elaborato nel corso del 2016, con la partecipazione di un gruppo di lavoro interno e dei	

tecnici dell'azienda fornitrice. Sempre nel corso dell'anno è stata attuata la formazione per un gruppo di operatori potenzialmente interessati all'inserimento dei dati per la manutenzione dei contenuti del sito e il loro aggiornamento. Oltre ad essere rispettoso dei requisiti di accessibilità, il nuovo sito potrà in futuro adattarsi alla mutata realtà organizzativa e gestionale della Società della Salute. E' stata rinviata ai primi mesi del 2017 l'aggiornamento dell'intera sezione "Amministrazione trasparente" che verrà adeguata alle modifiche normative introdotte al D. Lgs. 33/2013 entro la scadenza prevista per i controlli dall'autorità nazionale anti- corruzione, ovvero successivamente nel caso vi sia necessità di coordinare il contenuto attuale con quanto presente nel sito preesistente.

Risultato raggiunto: 100%

	Controlli interni – attivazione procedure
Descrizione	La SdS non ha ad oggi un sistema di controlli interni, non essendo replicabili ed applicabili le norme relative ai Comuni, stante la mancanza delle figure (Segretario e Responsabile del Servizio Finanziario) che negli Enti Locali assicurano le principali forme di controllo (controllo amministrativo sugli atti e controllo di regolarità contabile). Si tratta quindi di definire un insieme di procedure che assicurino comunque la possibilità di effettuare riscontri di tipo amministrativo-contabile e gestionale
Atti di riferimento	Regolamento contabilità approvato con deliberazione Assemblea n. 18 del 06.11.2015.
Impegno economico	Non previsto
Obiettivo	Elaborazione di una proposta, da condividere possibilmente con gli enti consorziati (cui spetta comunque il dovere-potere di controllo sulla SdS) da sottoporre alla Direzione e alla Giunta
Personale coinvolto	D.ssa Cipriani, D.ssa Cecconi, D.ssa Sticci

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Per la parte relativa ai controlli di tipo amministrativo, a seguito del confronto con alcuni dei Segretari Comunali dei Comuni consorziati, si è ritenuto che tali controlli coincidano di fatto con quelli effettuati dal RTPC attraverso il monitoraggio sulla attuazione delle misure previste dal Piano Anticorruzione. Il RTPC è di fatto il garante della legalità e la introduzione di adeguate misure di prevenzione e la puntuale verifica sulla osservanza delle stesse configurano nella sostanza una forma di controllo amministrativo.

	Adeguamento procedure autorizzazioni /scia strutture socio-sanitarie e accreditamento strutture e servizi. LR 41/2005 e LR 82/2008 -
Descrizione	I Comuni Consorziati hanno delegato alla SdS le attività relative all'autorizzazione / ricezione SCIA per le strutture ex art. 21 e 22 L.R. 41/2005 e quelle relative all'accreditamento di strutture e servizi di cui alla L. R. 82/2008. E' necessario

	tuttavia adeguare le procedure adottate soprattutto allo scopo di pervenire al necessario coordinamento con i SUAP dei Comuni in fase di rilascio e con i competenti uffici comunali (edilizia, urbanistica, polizia municipale) nella successiva attività di vigilanza e controllo. Inoltre per quanto riguarda l'accreditamento dei servizi è necessario rinominare la apposita commissione (costituita con provvedimento del Direttore n. 271/2012) incaricata della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di accreditamento, a seguito degli intervenuti avvicendamenti di personale
Atti di riferimento	L.R. 41/2005; L.R. 82/2008
Impegno economico	Non previsto
Obiettivo	Artt. 21 e 22 L.R. 41/2005: Fase 1: costituzione di un gruppo di lavoro con gli uffici comunali interessati per verifica procedure e modulistica in uso ai SUAP su autorizzazioni/scia Fase 2: definizione modulistica utilizzabile per tutte le strutture situate nei Comuni della Zona Nordovest Fase 3: definizione procedure controllo e verifica, sia in fase di rilascio che in fase successiva L.R. 82/2008 Ricostituzione Commissione verifica su Servizi accreditati Ridefinizione modalità e tempistica per invio annuale indicatori
Personale coinvolto	D.ssa Cipriani e personale segreteria

Attività realizzate nel 2016 e risultati raggiunti

Allo scopo di individuare modalità e procedure condivise con i Comuni della Zona è stata innanzitutto effettuata una riunione con i Segretari e/o Responsabili SUAP.

Successivamente sono stati effettuati 2 incontri con i Responsabili SUAP di Calenzano e Sesto F.no attraverso i quali è stato definito il contenuto della autocertificazioni da produrre unitamente alla Dichiarazione Inizio Attività per le strutture ex art. 22 della L.R. 41/2005.

La modulistica relativa alle Dichiarazioni di Avvio Attività è stata approvata con Decreto n. 200 del 14.11.2016 .

Con riferimento alle problematiche derivanti dal rilascio delle autorizzazioni per le strutture ex art. 21, nella riunione con i Segretari è stato convenuto di proporre eventuali adeguamenti in sede di revisione della Convenzione per la gestione associata.

Anche con riferimento all'Accreditamento si è ritenuto opportuno rinviare ad un momento successivo alla (imminente) revisione della disciplina legislativa da parte della Regione

Nel corso del 2016 si sono inoltre attuati alcuni controlli sulle strutture che hanno presentato dichiarazione di inizio attività.